



FORMAZIONE

Piano dell'Offerta Formativa 2017 (POF)

Introduzione	1
Riepilogo attività del 2016	2
Le attività e i progetti del 2017.....	3
Essere Anpas	3
Formazione nazionale di protezione civile	4
Formazione dirigenti	4
Formazione finanziata con progetto PAC	5
Servizio Civile Nazionale	5
Incontro Squadra EFA (Educatori Formatori Anpas)	6
Adozioni Internazionali.....	6
Modalità organizzative.....	6
Accesso alla formazione.....	7
Organizzazione dei corsi e aggiornamento formatori	8
Timeline	8
Allegati.....	9
All. 1 - Decalogo della formazione.....	9
All. n. 2 - Essere ANPAS 2016: a cosa “diamo forma” con la formazione?.....	10
All. n. 3 - Orientamento e selezione	11

Introduzione

Le attività di formazione, dalla stesura del primo POF (2012) ad oggi, sono cresciute in termini di proposta formativa, ma soprattutto di organicità. Tali attività si possono suddividere fra quelle, soprattutto in ambito politico-istituzionale, programmate e gestite direttamente dal settore formazione e quelle realizzate dai vari settori e supportate, con vari livelli di intervento.

La formazione istituzionale “Essere Anpas” si è integrata con il lavoro fortemente voluto dal 52° Congresso per l’elaborazione del Codice etico; la formazione di protezione civile ha avuto una forte continuità grazie al finanziamento del progetto “La cascata formativa scorre ancora” da parte del Dipartimento di protezione civile e il riconoscimento di un modello pedagogico e didattico coerente con la natura dei percorsi formativi e con le caratteristiche identitarie del movimento è progressivamente riconosciuto anche dalle realtà territoriali che cominciano a richiedere queste competenze maturate nei percorsi nazionali anche nelle loro attività.

L’avvio al servizio di oltre 4700 giovani volontari del Servizio Civile Nazionale con il bando 2015 (inizio progetti Luglio e Settembre 2015) ed il successivo bando 2016 (inizio progetti settembre ottobre e novembre 2016) ha generato l’attivazione di un’imponente azione formativa attuata fra la fine del 2015 e i primi mesi del 2017 dal gruppo dei formatori Anpas accreditati presso l’UNSC che ha visto in moltissimi casi il consolidamento della collaborazione con il gruppo dei formatori Essere Anpas e dei formatori di protezione civile OCN.

A fronte di questo quadro che si fa via via più organico e integrato a tutti i livelli del movimento, l’offerta formativa per il 2017 è caratterizzata dal consolidamento di alcune esperienze già avviate e dall’introduzione e sperimentazione di nuove proposte e modalità di lavoro; rimane in uso il Decalogo della formazione (Allegato n. 1).

Il POF 2017 programma le attività formative fino a termine mandato.



FORMAZIONE

Riepilogo attività del 2016

Segue tabella riepilogativa delle attività.

Mese	Attività	Ambito
Gennaio	Focus group referenti regionali formazione e formatori nazionali Essere Anpas.	Istituzionale
	Ultimo momento formativo del progetto BAD, (finanziato dalla Fondazione con il Sud) sull'uso della piattaforma con 14 partecipanti da Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sardegna.	Progettazione
Marzo	Completamento corsi formazione generale ai 965* giovani in Servizio Civile Nazionale avviati al servizio nei progetti iniziati in settembre 2015 (ultima parte progetti bando ordinario 2015). *La formazione dei primi 1.182 volontari (progetti iniziati a Luglio) è stata completata entro la fine dicembre 2015	Servizio Civile
Aprile	Progettazione didattica, avvio percorso propedeutico e selezioni iscritti al nuovo percorso formazione formatori.	Istituzionale
Maggio	Incontro seminariale per la prima elaborazione del Codice Etico Anpas. Facilitazione al gruppo di lavoro formato da volontari delegati dai Comitati regionali e formatori "Essere Anpas" nel ruolo di facilitatori.	Istituzionale
	1° Modulo formazione formatori di 15 nuovi volontari per l'ulteriore diffusione del modulo istituzionale Essere Anpas.	Istituzionale
	Revisione e aggiornamento del Kit formativo per gli OLP (Operatori Locali di Progetto) del Servizio civile.	Servizio Civile
Giugno	2° Modulo formazione formatori di 15 nuovi volontari Essere Anpas.	Istituzionale
	Retraining dei formatori Essere Anpas già iscritti all'albo.	Istituzionale
	Revisione e aggiornamento del Kit formativo per la formazione generale dei volontari in Servizio Civile con un incontro di presentazione ai responsabili d'area.	Servizio Civile
Luglio	Momento di informazione/formazione in occasione della Conferenza dei presidenti, presentazione del percorso e dei documenti sul Codice Etico.	Istituzionale
Settembre	Inizio corsi formazione generale ai 1318 volontari di Servizio Civile Nazionale (prima parte progetti bando ordinario 2016), avviati al servizio il 12 Settembre in 326 associazioni di 10 regioni diverse e ai 10 volontari in servizio dall'11 luglio presso 5 associazioni abruzzesi (bando regionale Abruzzo)	Servizio Civile
Ottobre	All'interno delle attività di REAS - PERCORSO DI FORMAZIONE CODICE ETICO a 17 formatori "Essere Anpas" ai Consiglieri nazionali	Istituzionale
	Formazione ad un gruppo di formatori "Essere Anpas" sui temi base della facilitazione dei 5 gruppi di lavoro (politiche sanitarie, politiche sociali, servizio civile, politiche giovanili, internazionale) per la	Istituzionale



FORMAZIONE

	<p>discussione, in Conferenza di organizzazione, dei temi trasversali (Codice Etico, comunicazione, formazione).</p> <p>Contributo all'elaborazione delle Linee guida per la formazione di protezione civile e alla messa a punto del Sistema di orientamento e selezione in ingresso.</p> <p>Inizio corsi formazione generale agli 896 volontari di Servizio Civile Nazionale (seconda parte progetti bando ordinario 2016), avviati al servizio il 10 ottobre in 200 associazioni di 6 regioni diverse</p>	<p>Protezione Civile</p> <p>Servizio Civile</p>
Novembre	<p>Inizio corsi formazione generale ai 304 volontari di Servizio Civile Nazionale (bando ordinario 2016), avviati al servizio il 7 novembre; (ultima parte progetti bando ordinario 2016) in 79 associazioni di una regione (Emilia Romagna).</p> <p>Supporto e coordinamento dei facilitatori durante i lavori della Conferenza di Organizzazione.</p> <p>Avvio della progettazione didattica per il secondo progetto formativo finanziato dal Dipartimento di protezione civile, "La cascata formativa scorre ancora" che vedrà nel 2017 i volontari impegnati nella formazione per unità cinofile, operatori di categorie fragili nei campi di accoglienza, psicologi dell'emergenza, nuclei di valutazione e comunicatori.</p>	<p>Servizio Civile</p> <p>Istituzionale</p> <p>Protezione Civile</p>
Dicembre	<p>Alla fine del 2016 gli 84 formatori OCN hanno completato la formazione di 981 volontari di protezione Civile su tutto il territorio nazionale.</p> <p>Fra Ottobre e dicembre i 38 formatori "Essere Anpas" hanno avviato una nuova fase dell'attività Essere Anpas con la diffusione, su base regionale, dei moduli da 2 o 4 ore da inserire nelle attività delle singole Pubbliche Assistenze legate all'accoglienza dei volontari, al servizio civile, alla formazione sanitaria. Questa innovazione di processo ha consentito nell'ultimo trimestre dell'anno di svolgere 36 incontri per oltre 750 volontari formati sui temi dei valori, della storia e dell'identità del movimento</p>	<p>Protezione Civile</p> <p>Istituzionale</p>

Le attività e i progetti del 2017

Essere Anpas

Per il 2017 il percorso può contare sulla disponibilità di 38 formatori nazionali che, per il mantenimento della qualifica, devono svolgere almeno 5 corsi annui.

I dati ricordati precedentemente dimostrano che la scelta di rendere autonomo lo svolgimento dei corsi da 2 e 4 ore permette una diffusione più capillare di questa formazione specificatamente dedicata allo sviluppo del movimento.

Per il 2017 si è dunque deciso di mantenere questa modalità di inserimento dei corsi istituzionali brevi all'interno di altre attività legate al Servizio civile o al sanitario, potenziando contemporaneamente la diffusione dell'offerta da 6 ore che più di tutte restituisce il senso del percorso e della visione del movimento.



FORMAZIONE

Essere Anpas, dunque, è attualmente utilizzato in due modalità distinte: una legata specificatamente al Servizio civile, nella quale sono usati i materiali in modo autonomo (e i cui numeri coincidono con quelli della formazione SCN); l'altra – svolta comunque all'interno della formazione SCN - in cui sono i formatori nazionali iscritti all'Albo che svolgono la formazione Essere Anpas, rendicontando alla Cabina di regia le attività condotte. I numeri di questa seconda modalità sono di molto inferiori ai precedenti, ma garantiscono una continuità e integrazione con il settore formazione in termini di metodi, approcci pedagogici e diffusione delle informazioni di settore.

Il nucleo dell'attività Essere Anpas svolta nell'anno precedente e che sarà ripresa nel corso del 2017 è sintetizzato nell'Allegato n. 2.

Formazione nazionale di protezione civile

Per l'anno 2017 la formazione di protezione civile ha attivi i seguenti corsi:

- Formazione formatori Operatori Categorie Fragili: 25 volontari formati per svolgere, a loro volta, la formazione territoriale per un totale di 500 operatori;
- Formazione Psicologi dell'emergenza: 18
- Formazione Operatori Nuclei Valutazione: 50 che avranno anche il compito di svolgere attività di informazione sui territori per i volontari che svolgeranno il ruolo di segnalatori in caso di emergenza, attraverso l'uso dell'app XXX
- Formazione Valutatori Unità Cinofile da Soccorso: 16
- Formazione Comunicatori Colonna Nazionale: 25

A questi percorsi di nuovo avvio si aggiunge la formazione continua per Operatori di Colonna mobile nazionale (che è il corso di accesso, richiesto come prerequisito, a tutti gli altri di taglio specialistico) svolto in autonomia dai Comitati regionali. Un dato significativo: dall'inizio del percorso nel 2015 sono stati formati oltre 3.320 volontari.

Inoltre, ad inizio 2017, sono stati rilasciati i Kit di formazione specialistici per:

- Operatori di sala operativa e segreteria di campo
- Responsabili di campo
- Responsabili di cucina
- Responsabili logistica

A seguito dei quali, dopo un'attenta analisi dei reali fabbisogni, saranno attivati i corsi.

Questi corsi, per la quantità di volontari coinvolti e per la necessità di avere un reale impatto sulla crescita del movimento, hanno necessitato di un'attenta analisi delle candidature in ingresso che ha portato alla sperimentazione di una modalità organica di Orientamento e selezione.

Il frutto di questo lavoro è l'allegato n. 3 che descrive le modalità di Orientamento e selezione che sono state utilizzate dopo la condivisione con la Commissione di protezione civile. Questo modello, sperimentato su 321 volontari in occasione dello screening iniziale di accesso alla formazione della "Cascata formativa scorre ancora" potrebbe diventare, dopo i passaggi istituzionali necessari, la modalità adottata per tutti i corsi nazionali. In ogni caso e in prospettiva, va segnalato lo svolgimento di 2 incontri formativi ad hoc per la preparazione dei selettori Anpas. Durante il primo corso i selettori Anpas formati sono stati 9 (per 8 regioni) ai quali si aggiungeranno i partecipanti del secondo corso previsto per il 13 maggio.

Formazione dirigenti

Ai fini dello sviluppo del movimento un ruolo centrale è rappresentato dalla formazione dedicata ai dirigenti. Nel corso del 2017 sarà avviato un corso dedicato a queste figure, con lo scopo di innalzare le competenze dei dirigenti per renderli sempre più adeguati al ruolo che svolgono nelle proprie associazioni e in Anpas.

Di seguito l'articolazione di massima:

4 fine settimana residenziali che si realizzeranno nei primi mesi del 2018



FORMAZIONE

30 partecipanti (di cui 15 svolgeranno anche attività di formazione formatori per la diffusione a cascata di una parte della formazione).

Il corso è pensato per offrire ai volontari partecipanti un'offerta di alta formazione, replicabile in parte nei territori attraverso il modello di educazione fra pari.

Anche per il corso dirigenti è prevista una selezione in ingresso.

Formazione finanziata con progetto PAC

Importanti attività di formazione si svolgono anche all'interno del progetto PAC Pubbliche Assistenze aperte al cambiamento (finanziato con il sostegno di Fondazione con il Sud).

Il progetto ha 3 assi di intervento principali, che ruotano intorno ai processi di cambiamento organizzativo nelle pubbliche assistenze:

1. accoglienza dei volontari (con particolare attenzione ai giovani, alle donne e ai migranti);
2. etica, trasparenza e modalità di autovalutazione (legate anche alla diffusione del Codice etico Essere Anpas e al Dlgs 231/2001);
3. responsabilità nell'uso dei socialnetwork, nella comunicazione e nella gestione dei dati personali.

Il primo e il secondo percorso prevedono un incontro in ogni regione coinvolta (Campania, Calabria, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) e un momento formativo interregionale; mentre il terzo percorso si focalizzerà in un solo incontro interregionale.

Come in tutte le altre esperienze di formazione Anpas le modalità di lavoro saranno attente alla partecipazione e alla collaborazione fra i Comitati coinvolti e i volontari che parteciperanno alle attività formative finalizzate alla produzione condivisa di linee guida e raccomandazioni da sperimentare direttamente nei territori e nelle singole pubbliche assistenze per incidere in modo reale sui processi di cambiamento.

Anche per il progetto PAC, come per gli altri percorsi, è stato elaborato un profilo in ingresso dei partecipanti alle attività interregionali, che saranno poi orientati e selezionati con le modalità definite nell'allegato al POF.

Servizio Civile Nazionale

Le attività di formazione per il Servizio civile sono ormai, per Anpas, strutturali. Il movimento vanta un gran numero di anni di esperienza e una vastissima quantità di progetti, nonché molte ore di formazione già svolte. I numeri sono impressionanti se si considera che ogni corso di formazione generale è di 44 ore e che nel corso del 2016 sono stati formati oltre 2000 giovani suddivisi in oltre 90 corsi in 16 regioni.

Sulla base delle esperienze precedenti e, raccogliendo la sfida della riforma del Servizio Civile Universale nonché le indicazioni del Consiglio europeo in materia di riconoscimento delle competenze, Anpas nazionale avvierà un progetto sperimentale volto ad accompagnare un campione di giovani impegnati nel Servizio civile nella messa in trasparenza delle competenze trasversali maturate durante lo svolgimento del progetto di Servizio Civile e finalizzate alla corretta scrittura del proprio Curriculum vitae e, dove possibile, calibrate sul profilo professionale di riferimento, come delineato dai descrittori regionali.

Il progetto pilota si svolgerà tra giugno e luglio 2017 presso le Pubbliche Assistenze della zona Pisana e vuole contribuire alla crescita dei volontari coinvolti e a potenziare l'impatto sociale dei progetti facilitando il riconoscimento di competenze spendibili, in modo consapevole, nel mondo del lavoro.

Di seguito il programma di sintesi:

Attività	Dettaglio	Monte ore
Accoglienza 1	Appuntamento informativo/orientativo che dia la possibilità di scegliere se aderire al percorso.	2 Aula



FORMAZIONE

Accoglienza 2 Avvio attività Laboratorio presenza	in	Definizione degli obiettivi e stipula del Patto di lavoro Attività laboratoriali di gruppo per l'individuazione delle competenze e la stesura di un primo report Definizione della ricostruzione del lavoro per il Portfolio (artefatti ed evidenze)	6 Aula
Utilizzo strumenti Attività a distanza	degli	Lavoro sugli strumenti Ricostruzione del portfolio (con il supporto di una piattaforma didattica e un appuntamento intermedio in videoconferenza)	6 Distanza
Definizione prodotti e Europass	prodotti	Utilizzo dei prodotti individuali ai fini dell'elaborazione dell'Europass con collegamento all'attività che il partecipante intende svolgere al termine del SCN.	6 Aula

Incontro Squadra Educatori Formatori Anpas

Il modello "a cascata" di formazione che, negli anni, ha sempre più caratterizzato la metodologia di lavoro di Anpas nazionale ha riscosso un indubbio successo sia per la qualità della formazione offerta, sia per gli apprendimenti maturati dai partecipanti formatori (in termini di conoscenze, competenze e autonomia di lavoro), sia per la quantità di offerta formativa che attraverso la *peer education* si è riusciti ad proporre.

Questa modalità di lavoro con le impostazioni metodologiche che ne conseguono sono strutturalmente coerenti con i valori e i principi del movimento e fanno della formazione un reale strumento di capacitazione delle persone e delle organizzazioni.

Anpas nazionale, in accordo con i Comitati, nel 2017 offrirà una formazione specialistica ad alcuni dei formatori nazionali affinché essi stessi possano svolgere la formazione formatori; approfondire le forme e le tecniche dei processi di facilitazione dei gruppi; supportare nello svolgimento dei corsi nazionali le attività dei docenti e degli esperti di settore.

Questo passaggio vuole perfezionare un'attività che, di fatto, molti formatori hanno già svolto in affiancamento ai corsi nazionali così da diventare una risorsa per i Comitati regionali e per i futuri corsi, progetti, attività che richiedono la presenza di "esperti di formazione e facilitazione" in contemporanea.

L'incontro, rivolto ad un numero di circa 12 formatori esperti, individuati dalla Cabina di Regia fra quelli presenti nell'albo nazionale, si svilupperà in un incontro residenziale della durata di un fine settimana.

Adozioni Internazionali

Nel corso del periodo 2017 -2018 si prevede, nel rispetto della specificità della formazione rivolta alle coppie adottive, di armonizzare i percorsi informativi e formativi a loro dedicati con gli altri percorsi formativi Anpas. Per esempio utilizzando negli incontri informativi alle coppie una versione specifica dello stesso formato di presentazione del movimento e uniformando la modulistica a quella in uso all'interno dei percorsi formativi, tra cui i fogli firme e i questionari di gradimento.

Modalità organizzative

Parte integrante della formazione sono le modalità di organizzazione che ne consentono il corretto svolgimento; la valutazione e il monitoraggio.

Di seguito si riportano i temi principali che sono trasversali alle diverse attività del settore.



FORMAZIONE

Accesso alla formazione

I corsi offerti dal nazionale necessitano di una fase attenta di orientamento e selezione in ingresso per consentire a tutti i volontari una corretta informazione sulla natura dell'offerta formativa e sul tipo di impegno richiesto; nonché, ad Anpas nazionale, per avere le informazioni base sui candidati al fine di organizzare una corretta corrispondenza tra i profili richiesti dai corsi (Profilo in ingresso) e le caratteristiche, disponibilità e motivazioni dei singoli.

Allo scopo, per tutti i corsi, è stato richiesto ai responsabili e docenti direttamente coinvolti di produrre il profilo in ingresso e il profilo in uscita.

Di seguito si riportano le tabelle con le aree descrittive da compilare:

Profilo in ingresso

Corso (titolo)	
Profilo in ingresso (definizione)	
Caratteristiche richieste ai candidati (elencarne almeno 3 in ordine di priorità)	
Condizioni di ammissibilità del candidato	<ul style="list-style-type: none">• Candidatura sottoscritta dal Presidente regionale e dal Presidente dell'associazione• Invio del CV in formato europeo• Altre eventuali condizioni legate alla specificità dell'offerta/ruolo

Profilo in uscita

Corso (titolo)	
Profilo in uscita: (definizione)	
Chi è: (descrivere brevemente il ruolo che svolge nel sistema Anpas.)	
Cosa sa: (Conoscenze: elenco dei saperi di base e breve definizione.)	
Cosa fa: (competenze e scenari di attivazione. Elenco delle azioni che deve saper svolgere e delle competenze che mobilita nello svolgimento della funzione.)	
Quali caratteristiche possiede: (saper essere e competenze trasversali: verbi di azione e breve descrizione.)	

L'orientamento e selezione è organizzato anche sulla base del profilo in ingresso. Per le modalità di Orientamento e selezione cfr. All. n. 3.



FORMAZIONE

Organizzazione dei corsi e aggiornamento formatori

I corsi, per la parte che riguarda i contenuti, sono di pertinenza dei responsabili dei diversi settori coadiuvati da altri volontari da loro scelti.

Per ciò che riguarda, invece, l'impianto metodologico sono spesso affiancati da altri formatori e co-docenti che sono di supporto per la gestione dell'aula, delle attività esperenziali (per es. studi di caso, giochi di ruolo, simulazione, ecc.) e per la parte di team building e formazione del gruppo. Per strutturare in modo sostenibile ma organico questa modalità di lavoro per equipe si richiede, a tutti i responsabili, la consegna del materiale didattico completo prima dell'avvio del corso per dare continuità al lavoro, permettere uno scambio di informazioni funzionale all'organizzazione e creare un patrimonio di materiali condivisi che siano la base di partenza delle successive eventuali edizioni.

Tutti i corsi, infine, sono dotati di strumenti di valutazione e monitoraggio come descritti nel manuale "Io insegno, io apprendo". Nei prossimi mesi, l'impegno sarà quello di far confluire tutti i dati legati alla formazione all'interno della piattaforma BAD/GECO, già utilizzata per altre attività, così da snellire l'inserimento dati e avere una visione realistica dei corsi in tempi brevi.

Per aiutare i formatori già iscritti all'albo nell'attività di aggiornamento che, naturalmente, l'evolversi dei progetti e delle metodologie comporta nel 2017 sarà rivisto il manuale attualmente in uso nella sezione "Mai più senza", che è quella dedicata alle modalità di organizzazione. Tutti i materiali sono, attualmente, condivisi nelle successive versioni all'interno dell'area riservata. Per potenziare ulteriormente questo tipo di attività saranno sfruttate anche le tecnologie dell'informazione e comunicazione, specialmente gli strumenti che permettono delle webconferenze con comunicazione sincrona ma a distanza.

Timeline

Attività	2017												2018									
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Adeguamento ed uso piattaforma BAD/GECO per monitoraggio formazione									X	X	X	X										
Corsi "La cascata formativa scorre ancora"	X	X	X	X	X	X																
Corsi di formazione per settori			X		X																	
Corso di formazione per dirigenti										X	X	X	X	X	X	X	X					
Formazione progetto PAC			X	X	X		X				X				X		X	X				
Revisione Manuale								X														
Formazione gruppo EFA							X															
Sperimentazione messa in trasparenza delle competenze per SC						X	X															
Svolgimento corsi Essere Anpas	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Realizzazione corsi formazione generale volontari SCN*									X	X	X	X	X	X	X						?	?
Realizzazione corsi formazione OCN	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Webconferenze di aggiornamento									X	X				X				X				

*La tempistica dipende dall'uscita del bando 2017 e 2018



FORMAZIONE

Allegati

All. 1 - Decalogo della formazione

Il decalogo della formazione nazionale ANPAS (REV aprile 2017)

1. In ANPAS si riconosce l'importanza della formazione come attività trasversale a tutti i settori, nella consapevolezza delle specifiche esigenze formative e pratiche metodologiche.
2. La formazione è svolta in un sistema nazionale ed in sistemi regionali che, seppure autonomi, sono integrati e condivisi.
3. Le attività di formazione sono strutturalmente legate al codice etico "Essere Anpas" di cui il movimento si è dotato a partire dal 2017. La Carta di identità ed il Codice etico sintetizzano il quadro di riferimento etico e valoriale di tutti i volontari Anpas e la formazione, nelle persone che la svolgono e nelle attività che assicura e promuove, si impegna a conoscerlo, rispettarlo e diffonderlo.
4. Obiettivo della formazione in ANPAS è rendere "capaci" e "adeguati" i singoli ed i gruppi, per poter scegliere, determinare, cambiare e progettare il futuro del movimento; e, in un rapporto di relazione fiduciaria e di legami di interdipendenza con gli altri soggetti della società e del terzo settore.
5. Per garantire un'offerta formativa adeguata e di qualità sono chiamati a collaborare alla formazione i dirigenti di primo e secondo livello, i volontari, i dipendenti, gli esperti, tutti gli altri soggetti protagonisti attivi della vita delle singole pubbliche assistenze, dei comitati regionali e dell'intero movimento. Le attività di ricognizione sono progettate, organizzate e opportunamente diffuse dal nazionale.
6. La responsabilità della formazione in ANPAS sta in capo alla Direzione nazionale e al responsabile nazionale da essa delegato, che deve operare in maniera sinergica, collaborativa e di sintesi con i comitati regionali, con particolare riferimento ai rispettivi responsabili per la formazione; con i responsabili nazionali di tutti i settori d'intervento, con le pubbliche assistenze, nella loro specificità ed autonomia; con i dipendenti con responsabilità dirigenziale, gli esperti, i docenti e tutti gli altri soggetti necessari ad un appropriato ed elevato contributo culturale e scientifico.
7. Fanno parte della formazione il responsabile nazionale, i responsabili regionali, la figura o le figure dipendenti ad essa dedicate, ogni struttura, tavolo o comitato che si occupi di questioni legate alla progettazione sociale e/o di innovazione, alla ricerca, agli approfondimenti culturali o scientifici ed alla formazione che ANPAS ha o che saranno nel tempo costituiti.



FORMAZIONE

8. La formazione in ANPAS è pensata, progettata, organizzata e svolta pensando alle esigenze specifiche delle persone: ogni volontario ANPAS con la sua storia, le sue competenze e i valori che porta è parte attiva del sistema della formazione in ANPAS, e ha diritto alla partecipazione e all'ascolto.
9. Sono strumenti indispensabili di programmazione della formazione ANPAS:
 - Un luogo di programmazione della formazione che accolga le risorse creative e le istanze del movimento a cui possano partecipare volontari disponibili ad una collaborazione attiva, con il supporto della struttura Anpas e dei tecnici di riferimento;
 - Il Piano dell'Offerta Formativa;
 - Il Progetto di attuazione del POF.
10. Sono strumenti indispensabili di realizzazione della formazione ANPAS: le metodologie didattiche (pedagogiche e andragogiche); le tecnologie della comunicazione e informazione che consentono la costituzione e gestione di network nazionali; l'archivio della formazione (con la produzione di materiali specifici di formazione formatori e kit didattici).

All. n. 2 - Essere ANPAS 2016: a cosa "diamo forma" con la formazione?

Nel 2016, per la quinta volta, è stato elaborato il Piano dell'offerta formativa di ANPAS nazionale. Per la quinta volta, intorno ad un tavolo e dopo un lungo impegno di preparazione e condivisione, si è immaginato il lavoro da svolgersi attraverso le attività di formazione per soddisfare fabbisogni e raggiungere obiettivi comuni.

Si è tornati a ragionare, in termini operativi, intorno ad una "filosofia" della formazione in ANPAS che è strettamente collegata ai valori che caratterizzano il movimento. La nostra formazione, infatti, ha tutte le caratteristiche di principio e di valore che muovono l'azione volontaria: è inclusiva, democratica, egualitaria, promuove la crescita personale e organizzativa, rifugge un'idea esclusivamente utilitaristica di formazione tecnica per dimostrare che anche in questa attività il volontariato ha un suo proprio valore sociale aggiunto.

Il modello "a cascata" per la formazione dei formatori, sia in termini di contenuti sia in termini metodologici, ha caratterizzato le attività di questi ultimi anni ed è stato adottato anche per il 2016 con la formazione di nuovi formatori "Essere Anpas", il retraining per i formatori già iscritti all'albo e specifiche occasioni di informazione, formazione e facilitazione di supporto all'elaborazione e alla sperimentazione del Codice etico "Essere Anpas".

Questo nuovo corso per formatori istituzionali "Essere ANPAS", il terzo da quando fu delineato l'intero progetto, dimostra che condurre attività di formazione per i volontari sta diventando importante quanto svolgere uno dei loro servizi quotidiani, che sia sanitario, sociale, di protezione civile. Dimostra che dando valore alla formazione si aggiunge valore anche all'azione volontaria e alle sue positive ricadute in termini di miglioramento e creazione di reti e relazioni. I formatori nazionali sono diventati, nel tempo, una risorsa per i diversi livelli del movimento: si è passati, infatti, da una modalità di offerta formativa centralizzata e su richiesta diretta alla segreteria nazionale alla possibilità di svolgere anche corsi in autonomia all'interno delle pubbliche assistenze e in sinergia con altri percorsi formativi avviati, quali ad esempio quelli sanitari o di servizio civile.

A cosa si dà forma, dunque, attraverso queste attività che muovono convergendo verso un orizzonte comune?



FORMAZIONE

Al rafforzamento di un'identità del movimento in grado di confrontarsi con il presente, ad un orizzonte di senso che si persegue, alla volontà di fare tanta (e buona) formazione tra pari affinché ogni volontario, di ogni pubblica assistenza, nel tempo, abbia gli strumenti e la consapevolezza di ciò che il suo gesto rappresenta non solo per se stesso/a, ma per il corso della storia del movimento e, anche, del paese. Si dà forma ad un sogno che era e rimane quello di fornire strumenti di "abilitazione" civica a centinaia di volontari per renderli consapevoli della storia da cui provengono le loro associazioni e con l'aspirazione di dotarli di dispositivi di lettura del presente e governo del futuro.

All. n. 3 - Orientamento e selezione

(Esterno al presente file)